



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

ORIGINALE

Deliberazione n.: **43** del **28-07-2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE SECONDA VARIANTE AL PRG/PI "VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI" AI SENSI DELL'ART.18 COMMA 2 DELLA L.R. N.11/2004 E S.M.I..

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21:02**, nella sala consiliare presso la sede municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Assume la presidenza il Sig. GELSI ROMANO

LUNGI FRANCESCO	Presente	DE ANGELI FRANCO	Presente
LAZZARIN TIZIANO	Presente	MORI CATIA	Presente
CONTE FABIO	Presente	BOZZA SANTINO	Presente
ROSINA EMANUELE	Presente	FONTANA FRANCESCO	Presente
GELSI ROMANO	Presente	GUGLIELMO CARLO	Presente
NATALICCHIO ROBERTO	Presente	CORSO FRANCESCO	Assente
IVIS VITTORIO	Presente	RIELLO GIORGIO	Presente
BERNARDINI ANDREA	Presente	BISCARO RINO	Presente
OLONI BARBARA	Presente		

Assiste alla seduta il dott. Montin Maurizio V. SEGRETARIO GENERALE del Comune.
Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.

DE ANGELI FRANCO
FONTANA FRANCESCO
RIELLO GIORGIO

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

E' all'esame la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- questo Comune è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Conferenza dei Servizi in data 17/08/2015, ratificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 133 e pubblicato nel BUR n. 110 del 20/11/2015;
- il Piano degli Interventi è attualmente rappresentato dal P.R.G. previgente che, in base all'art.48 comma 5 bis della L.R. n. 11/2004, successivamente all'approvazione del P.A.T., è diventato il primo P.I. per le parti compatibili con il P.A.T.;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 10 c. 4 delle Norme Tecniche del vigente P.A.T. è possibile attuare le previsioni del P.A.T. anche per fasi successive, attraverso più P.I. che ne predispongano l'attuazione per temi;

VISTO l'art. 7 della L.R. n. 4 del 16/03/2015, con la quale la Regione Veneto ha disposto che ogni Comune, inizialmente entro 180 gg. dall'entrata in vigore delle legge e quindi entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblici un avviso finalizzato all'adozione delle cosiddette "varianti verdi", con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse a richiedere la riclassificazione di zone edificabili in zone rese inedificabili, a presentare apposita domanda;

VISTA la Circolare Regionale n. 1 del 11/02/2016 che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 7 della L.R. n.4/2015;

CONSIDERATO che:

- in conformità con l'art.18 della L.R. n. 11/2004 è stato predisposto preliminarmente il Documento del Sindaco contenente anche la tematica in oggetto e che lo stesso è stato trattato con la delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 15/12/2015;
- in data 15/01/2016 prot. n. 01382 è stato pubblicato l'avviso alla cittadinanza e precisamente dal 15/01/2016 al 15/03/2016;
- entro i termini sono pervenute al protocollo comunale n. 4 richieste e n. 1 fuori termine;
- successivamente è stata chiesta l'archiviazione di n. 2 richieste delle 5 presentate;
- con Deliberazione n. 222 del 04/12/2015 la Giunta Comunale ha dato indirizzo all'Ufficio Comunale di Piano, di provvedere alla redazione dalla variante al PRG/PI, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015, ed ha determinato i criteri per la valutazione delle richieste;

RITENUTO necessario in questo contesto disporre che la seconda variante tematica al P.I. sia costituita da una "variante verde", redatta sulla base delle richieste pervenute dai proprietari aventi titolo, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il repertorio delle aree riclassificate quale allegato delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG/PI;

VISTA la valutazione tecnica del 18/07/2016 sulle richieste pervenute, che propone l'accoglimento di n. 2 richieste e il non accoglimento di n. 1 richieste;

VISTA la comunicazione del 20/07/2016 di avvenuta valutazione tecnica inviata a tutti i richiedenti la riclassificazione delle aree edificabili;

VISTI gli atti di variante redatti dall'Ufficio di Piano, di seguito elencati:

- relazione istruttoria – valutazione tecnica;
- repertorio aree riclassificate - N.T.A. del PRG/PI vigente;

PRECISATO che gli atti di variante verranno inviati per conoscenza all'Unità periferica del Genio Civile di Padova, ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica;

VISTI:

- l'art. 18 della L.R. n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i.;
- l'art. 7 della L.R. n. 4 del 16/03/2015;
- la Circolare Reg. n. 1 del 11/02/2016;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

DATO atto che è stato svolto con esito positivo il controllo di regolarità amministrativa così come previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267, e art.8 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23/01/2013;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in appresso riportati;

DELIBERA

1) di ADOTTARE la seconda variante tematica al P.I., ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 edell'art. 7 comma 2 della L.R. 4/2015, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità, come indicato nella relazione istruttoria – valutazione tecnica e aggiornamento del repertorio delle aree riclassificate - NTA del PRG/PI vigente allegate;

2) di DEMANDARE al Responsabile della IV Area – Unità I-II gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., che si seguito si specificano:

- deposito della "variante verde" presso la sede del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune e su due quotidiani a diffusione locale, nonché mediante affissione di avvisi nel territorio comunale;

3) di DEMANDARE al Responsabile della IV Area – Unità I-II l'adeguamento cartografico delle aree riclassificate;

4) di DARE ATTO che chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

5) di DARE ATTO altresì che il piano sarà approvato con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 18 della L.R. 11/04 e s.m.i.

* * * * *

Il Sindaco Lunghi relaziona e invita il dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale arch. Pastorello a illustrare le richieste di variante verde.

L'arch. Pastorello relaziona in merito alle cinque richieste di varianti verdi pervenute e che si allegano sub A al presente provvedimento.

Spiega che di queste cinque richieste, una è pervenuta fuori termine, due sono state archiviate su richiesta dei proponenti e due sono state accolte.

Passa quindi a illustrare singolarmente le varie richieste e le relative motivazioni di non accoglimento e di accoglimento.

Il Sindaco ricorda che, una volta adottato e pubblicato il provvedimento, qualsiasi cittadino potrà formulare delle osservazioni entro i successivi trenta giorni e poi ci sarà l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Il consigliere Bernardini chiede se il ritiro delle due varianti sia stato effettuato dai richiedenti.

L'arch. Pastorello risponde affermativamente.

L'arch. Pastorello passa all'illustrazione della variante verde n. 1, relazionando sul contenuto della richiesta e sulla conclusione formulata dall'Ufficio Tecnico a conclusione dell'istruttoria che in questo caso ha **proposto il non accoglimento della richiesta.**

Il consigliere Bernardini afferma che c'è un contrasto tra il non consumo del suolo e le motivazioni che stanno alla base del provvedimento. E' una situazione ambigua rispettando un parametro se ne nega un altro.

Dichiara il proprio voto contrario alla non approvazione.

Il Presidente Gelsi spiega che il voto verrà espresso sulla proposta formulata dall'Ufficio Tecnico ed illustra quindi il significato del voto rispetto alla domanda del privato.

La votazione ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 14 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Mori, Conte, Rosina, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Natalicchio, Ivis, Riello, Biscaro).

CONTRARI: 2 (Bernardini, Bozza)

ASTENUTI: //.

LA RICHIESTA DI VARIANTE N. 1, PERTANTO NON E' ACCOLTA.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

L'arch. Pastorello passa all'illustrazione della variante verde n. 2, relazionando sul contenuto della richiesta e sulla conclusione formulata dall'Ufficio Tecnico a conclusione dell'istruttoria che in questo caso ha **proposto l'accoglimento della richiesta.**

Il Presidente Gelsi spiega che il voto verrà espresso sulla proposta formulata dall'Ufficio Tecnico ed illustra quindi il significato del voto rispetto alla domanda del privato.

La votazione ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 16 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Mori, Conte, Rosina, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Bozza, Natalicchio, Ivis, Riello, Biscaro, Bernardini).

CONTRARI: //

ASTENUTI: //.

LA RICHIESTA DI VARIANTE N. 2, PERTANTO E' ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

L'architetto Pastorello ricorda che della terza e quarta variante verde è stata richiesta l'archiviazione. Passa all'illustrazione della variante verde n. 5, relazionando sul contenuto della richiesta e sulla conclusione formulata dall'Ufficio Tecnico a conclusione dell'istruttoria che in questo caso ha **proposto l'accoglimento della richiesta.**

Il Presidente Gelsi spiega che il voto verrà espresso sulla proposta formulata dall'Ufficio Tecnico ed illustra quindi il significato del voto rispetto alla domanda del privato.

La votazione ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 16 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Mori, Conte, Rosina, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Bozza, Natalicchio, Ivis, Riello, Biscaro, Bernardini).

CONTRARI: //

ASTENUTI: //.

LA RICHIESTA DI VARIANTE N. 5, PERTANTO E' ACCOLTA ALL'UNANIMITA'.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che recepisce tutte le varianti parziali e che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 16 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Mori, Conte, Rosina, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Bozza, Natalicchio, Ivis, Riello, Biscaro, Bernardini).

CONTRARI: //

ASTENUTI: //.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, PERTANTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

Il presidente proclama l'esito della votazione.

PARERI

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e dell'art. 8 del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 23/01/2013.

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Monselice, 20-07-2016

BASSO GIUSEPPE

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
GELSI ROMANO

Il V. SEGRETARIO GENERALE
il dott. Montin Maurizio

Reg. N.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-08-2016 fino al 16-08-2016

Monselice, li _____

IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)

- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Monselice, li _____